



Gruppo Consiliare

PREVISTE 553.957 EURO DI SPESE PER COSA?

Facendo seguito al comunicato del 12.05.2015 in cui specificavamo che se precedentemente ad ogni singolo Consiglio dell'Unione non si fosse effettuata una commissione per analizzare gli OdG in essere e gli stessi spiegati da chi ha curato il procedimento, **noi non avremo partecipato più a queste sedute.**

Ebbene questa cosa si ripropone anche per il prossimo Consiglio dell'Unione del 09.09.2015 dove verrà proposto il bilancio di previsione peraltro scaduto al 31.07.2015;

Non bastavano i continui rinvii delle sessioni passate con comunicazione tardiva e a ridosso della data di convocazione ufficiale;

Non bastava il silenzio su cosa realmente servisse questa unione e su cosa erano i servizi resi e le ricadute per i cittadini.... Per non parlare della diminuzione dei costi, principale oggetto per una qualsiasi unione;

Non bastava nel settembre 2014 l'approvazione a maggioranza (a fiducia e al buio) degli equilibri di bilancio ... senza bilancio... effettuata senza cifre o numeri presentati al Consiglio dell'Unione;

Non bastava che avessimo ricordato più volte al presidente dell'Unione Maurizio Viligiardi che lo svilimento dei ruoli di consiglieri, specificatamente quelli di opposizione, che per mandato hanno il compito di controllo, sviscava anche quelli di maggioranza costretti a votare politicamente provvedimenti a loro ignoti di natura amministrativa.

Quanto sopra più volte ricordato dal nostro consigliere Mario Marziali sia nei Consigli dell'unione sia nel Consiglio Comunale Sangiovese.

E allora facciamo anche un po' la storia fatta e le idee di chi detiene amministrativamente la sorte dei cittadini sangiovesi:

- Nel 2009 all'appena eletto Viligiardi si presenta un quadro amministrativo in cui erano già partite da poco con la giunta Tarchi 27 Gestioni Associate con il Comune di Cavriglia; la sua prima preoccupazione fu quella di farle chiudere; Bisogna ricordare che taluni organi di

stampa appellavano in campagna elettorale il nostro sindaco come l'Obama del Valdarno, e forse spinto dall'altisonante soprannome e forse anche da "Gruppi" e "Fondazioni" si concentrò alla ricerca di un Comune unico con i 10 del fondovalle;

- Dopo un anno con atti formali presentati in Consiglio riduceva il numero a tre con Montevarchi e Terranuova proprio nel periodo in cui veniva affidata a Pluriservizi il servizio mense sangiovesi ma anche questa idea cadde nel buio più profondo; a noi rimase l'ennesima esternalizzazione di cui non si sentiva il bisogno, che non ha portato alcun beneficio per i cittadini ed è servita esclusivamente per aumentare i ricavi di una società (la pluriservizi) che prima di allora i sindaci revisori invitavano a mettere in liquidazione se non si fossero trovati nuovi ricavi; per questo gli addetti alla mensa furono impiegati nel punto "amico" che costò, e costa, una voragine di quattrini, visti gli esuberanti di personale da reimpiegare.
- Nel 2013 viene istituita l'Unione dei Comuni Cavriglia/S. Giovanni per arrivare in nome dell'Unione al Centro di cottura unico in località Bomba (guarda caso nel territorio di Cavriglia con finanziamenti del nostro comune). Nel frattempo è stata predisposta una gara ad evidenza pubblica (tutto regolare per carità) anche se detta convenzione sarà valida per nove anni impegnando anche il futuro sindaco del nostro comune, chiunque esso sia, a servirsene. Nella Associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata il servizio c'è sempre una cooperativa che negli ultimi anni va di gran moda: la coop beta.
- Ad oggi si stanno prendendo accordi per l'unione dei servizi dei Vigili Urbani con Montevarchi e Terranuova che a parer nostro sarà un modo per avere un maggior costo e garantire un servizio agli altri comuni che hanno frazioni e territorio; su questo vorremmo anche sapere cosa ne pensa il sindaco di Cavriglia.

Pertanto non volendoci più identificare in passeggeri condotti da "NAVIGANTI A VISTA" il gruppo Cresce San Giovanni nella persona di Mario Marziali esce dal consiglio dell'unione specificando però che non si tratterà di un Aventino, Daremo battaglia in Consiglio Comunale sui soldi dei nostri cittadini che usciranno dal bilancio, per andare a tenere in vita questo BARACCONE.

**Gruppo Consiliare
Cresce San Giovanni**